



Comunicato stampa 24.06.2008

Bilancio promettente per la prima edizione del Free Image Festival.

5 le menzioni speciali ai 'corti'

«Qualche centinaio di spettatori incuriositi dal cinema con licenze 'creative commons' nell'arco della manifestazione, costituiscono più di un motivo per guardare con ottimismo al futuro di questa manifestazione».

Ne è convinto Giuseppe Nicosia, anima del **Free Image Festival** e dei **Guru@Work**, che sabato notte, al Teatro degli Industri, ha sovrinteso allo svolgimento della serata insieme alla giuria composta dal videoblogger elvetico Christian Biasco, dal filmmaker Stefano Lodovichi e dalla critica d'arte Alessandra Barberini, di Glocal Art District. «Naturalmente – aggiunge Nicosia – si è trattata di una edizione di debutto, un numero Zero, che ci ha permesso di saggiare la risposta del pubblico. Sostanzialmente il Festival ha intercettato le aspettative di un pubblico competente e appassionato, che non potrà che crescere sin dalla prossima edizione».

Cinque le menzioni speciali attribuite dalla giuria ad altrettanti lavori inseriti nella rassegna, che non prevedeva l'individuazione di un vincitore.

Al video blogger Christian Biasco, per il «lavoro di diffusione nel settore della comunicazione artistica». Al lungometraggio "Kiss me Lorena" prodotto dai livornesi Licaoni, per «la fattura tecnica». A "Big Back Bunny" dell'olandese Blender Foundation per «la tecnologia di modellazione 3D e il costante impegno nell'innovazione e diffusione di tale tecnologia». A "Dark Resurrection" deiper «la creatività espressa in una produzione di genere».

Infine, una menzione speciale è andata a giovane filmmaker grossetano Stefano Lodovichi, «per la professionalità dimostrata e per l'ottimo corto realizzato insieme agli studenti della terza classe della scuola media di Maciano».

«La prima – conclude Nicosia – è stata un'edizione sperimentale, a partire dalla quale calibreremo insieme allo staff organizzativo il palinsesto dell'edizione 2009». Un ringraziamento sincero, inoltre, va a Forum comunale per le politiche giovanili, Comune di Grosseto, Lions Club Grosseto Host, l'azienda vitivinicola Maremmalta, lo Studio pubblicitario Kalimero e allo sponsor tecnico Frael Point di Grosseto.

N.B. Le licenze di tipo *Creative Commons* permettono a quanti detengono dei diritti di copyright di trasmettere alcuni di questi diritti al pubblico e di conservare gli altri, per mezzo di una varietà di schemi di licenze e di contratti che includono la destinazione di un bene privato al pubblico dominio o ai termini di licenza di contenuti aperti (*open content*). L'intenzione è quella di evitare i problemi che le attuali leggi sul copyright creano per la diffusione e la condivisione delle informazioni.